

**IL MESSAGGIO**

**Prevost: salute, i dati dei pazienti siano tutelati**

«Il miglioramento e l'evoluzione costanti della tecnologia significano che l'aggiornamento delle politiche di sicurezza e di privacy esistenti è diventato una questione urgente e fondamentale», soprattutto quando riguardano le informazioni legate ai «database sanitari» e alle biobanche. È quanto sottolinea Leone XIV in un messaggio in lingua inglese, a firma del segretario di Stato, cardinale Pietro Parolin, indirizzato al presidente della Pontificia Accademia per la vita (Pav) l'arcive-

scovo Renzo Pegoraro. L'occasione di questa lettera è il terzo incontro dedicato alla revisione della Dichiarazione di Taipei della World medical association (Wma), un documento di etica medica che stabilisce i principi fondamentali per la raccolta, la conservazione e l'utilizzo dei dati sanitari e dei campioni biologici nella ricerca scientifica. A conclusione del suo messaggio, il Pontefice ha incoraggiato «l'importante lavoro» e benediciendo tutti i partecipanti, «confida che le vostre delibe-

razioni cercheranno di sostenere la dignità umana e la conoscenza condivisa quale base di un vero bene comune».



Peso: 5%

ref-id-1964

471-001-001